

## Piccola Rassegna

Film svizzeri per i più giovani

Il cinema svizzero dedicato al giovane pubblico ha saputo produrre proposte di alta qualità. Ne è un esempio il grande successo che ha ottenuto il film di Claude Barras "La mia vita da zuccina". Ma la Piccola Rassegna vuol far conoscere ai nostri piccoli spettatori anche altri importanti e affascinanti film.

### Primo ciclo SE

Per gli allievi del primo ciclo verrà proposto il film di animazione "Molly Monster" (2016). Il regista svizzero, di origine cilena, Ted Sieger "sa come rivolgersi al pubblico della prima infanzia trovando i toni (e i colori) giusti per affrontare anche temi importanti. A partire da quello, più generale, della diversità."

La piccola Molly vive insieme ai suoi genitori a Mostrolandia, il tranquillo Paese dei Mostri fatto di colline, vulcani e geysir. Nella vita della mostriattola Molly sta per accadere qualcosa di nuovo: l'arrivo di un fratellino o di una sorellina. Il piccolo, come tutti i mostri, dovrà nascere nella lontana Isola delle uova. Molly è troppo piccola per andarci ma a un certo punto deciderà di opporsi al divieto e cercherà di raggiungerla con l'amico del cuore Edison." (Mymovies.it).

Ted Siegers, che è anche scrittore ed illustratore, ed ha curato la pubblicazione dell'omonimo libro (versione in tedesco).

Per approfondimenti e spunti didattici vedi SCHEDA Molly Monster



## Secondo ciclo SE

Per la tradizionale proiezione del venerdì pomeriggio viene proposto il film di Xavier Koller "Una campana per Ursli" (2015) tratto dal celebre racconto engadinese scritto da Selina Chönz e illustrato da Alois Carigiet, apparso nel 1945, diventato un classico della letteratura svizzera per ragazzi.

Koller, in questo film, ha il tocco delicato nel rappresentare la vita faticosa di una piccola comunità di montagna, la potenza della natura – dalle distese di neve alla presenza degli animali – e soprattutto è bravissimo nel dirigere i giovani interpreti. Una campana per Ursli è quasi un kolossal per lo standard del cinema svizzero e usa con discrezione ma efficacia gli effetti speciali.

"Il piccolo Ursli vive con i genitori nelle idilliache campagne della bassa Engadina e, mentre li aiuta con i loro pesanti lavori, stringe amicizia con la coetanea Seraina, che sta trascorrendo le vacanze nelle vicinanze. Dopo aver perso parte del loro formaggio scendendo dall'Alpe, i genitori di Ursli si trovano costretti ad indebitarsi per poter superare l'inverno. Ursli passa dei mesi difficili e quando si ritrova con la campana più piccola di tutte per la festa del Chalandamarz decide di riscattarsi. Affronta quindi da solo la montagna, ancora coperta dalla neve, alla ricerca della grossa campana che sta appesa all'Alpe." (rsi.ch)

Per approfondimenti e spunti didattici vedi SCHEDA Una campana per Ursli

